



**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

ORIGINALE DI DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

NR. 2 DEL 15-01-2016

Ufficio proponente: **SETTORE TECNICO**

OGGETTO:

Approvazione Schema di Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA'


SETTORE TECNICO
(Ing. Affilio Reggiani)

SETTORE AMMINISTRATIVO/CONT.LE
(Avv. Ernesto Toti)

DIREZIONE GENERALE
(Avv. Ernesto Toti)

L'IMPEGNO DELLA SPESA DERIVANTE DAL PRESENTE DECRETO VIENE ASSUNTO SU CAPITOL E ARTICOL DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 20 CHE PRESENTA LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:

NOTIZIE CONTABILI	CAP. _____ ART. _____	CAP. _____ ART. _____	CAP. _____ ART. _____
	IMP.N. _____ DEL _____	IMP.N. _____ DEL _____	IMP.N. _____ DEL _____
- Stanziamento di Bilancio	€ _____	€ _____	€ _____
- Impegni precedenti	€ _____	€ _____	€ _____
- Disponibilità	€ _____	€ _____	€ _____
- PRESENTE IMPEGNO	€ _____	€ _____	€ _____
- Disponibilità residua	€ _____	€ _____	€ _____
IL DIRETTORE GENERALE			

DA INVIARE A:

DIR	SAC	ST
-----	-----	----

L'anno 2016, il giorno 15 del mese di gennaio, alle ore 10,30 nella Sede dell'Istituto alla Via E. Ruggiero, Caserta, con l'assistenza dell'avv. Ernesto Toti, Direttore Generale dell'Ente, nella funzione di Segretario.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso:

- che con Decreto del Commissario Straordinario n. 33 del 03/10/2012, esecutivo ai sensi di Legge, l'I.A.C.P. di Caserta ha aderito alla nuova Stazione Unica Appaltante (S.U.A.), la cui gestione è affidata al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania e Molise, presso cui esso avrà sede;
- che con il provvedimento di cui sopra è stato approvato lo schema di convenzione rimodulata relativa al rinnovo del conferimento delle funzioni S.U.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006;
- che la Prefettura di Caserta, con nota prot. n. 37527 del 12/11/2015 pervenuta a questo I.A.C.P. in data 09/12/2015 e acquisita al protocollo generale con il n. EN/4473/UN, ha trasmesso una nuova e più articolata bozza di Convenzione da sottoporre all'approvazione del Commissario Regionale;

Considerato:

- che la S.U.A., ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici) e successive modifiche ed integrazioni di cui ai Decreti Legislativi n. 173/2006, 6/2007, 152/2008, nonché del protocollo di legalità in materia di appalti della Prefettura di Caserta in data 19.12.2007 prot. n. 14404 categ. 12/B/17, attraverso l'attivazione di un apposito nucleo operativo per gli appalti pubblici di lavori servizi e forniture, ha la funzione di provvedere alla gestione di tutto l'iter procedurale delle gare di appalto di lavori di importo a base d'asta pari o superiore ad € 250.000,00 ed all'acquisizione di beni e servizi di importo a base d'asta pari o superiore ad € 200.000,00 (dalla pubblicazione del bando all'aggiudicazione definitiva alla ditta appaltatrice);
- che all'art. 6 della predetta Convenzione è previsto altresì che gli Enti aderenti possono avvalersi, ove lo ritengano opportuno, dello stesso Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, per altre funzioni tecniche legate ai lavori (quali Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione, redazione progetto preliminare, definitivo, esecutivo, etc.);
- che al fine di meglio perseguire gli obiettivi di cui sopra, si rende necessario assicurare un costante e sistematico flusso informativo tra S.U.A. Enti aderenti e Prefettura, e garantire la condivisione delle informazioni delle banche dati in possesso dei soggetti sottoscrittori della Convenzione, prevedendo l'impegno a rendere interoperabili ed interfuibili i sistemi informatici utilizzati nella gestione e nel monitoraggio degli appalti;
- che le risorse economiche per la gestione associata delle funzioni della S.U.A. sono a carico dei suddetti Enti e saranno individuate, di volta in volta, nei quadri economici di progetto, alla voce "Spese Generali", il cui ammontare sarà calcolato in funzione dell'importo a base d'asta così come previsto all'art. 15 della Convenzione;
- che l'efficacia della Convenzione suddetta decorre dalla data della stipula ed ha una durata triennale, prorogabile per analoghi periodi mediante manifestazione scritta di volontà dell'Ente associato al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia, la Basilicata;
- che si rende, pertanto, necessario provvedere all'approvazione dello Schema di Convenzione da stipulare con le parti (Prefettura – UTG di Caserta ed il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata).

Tanto premesso e considerato,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Visto:

- il D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture) e s.m.i.;
- la Legge n. 136/2010 (relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture);
- il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 (Regolamento di attuazione del D.Lgs. 163/2006);
- il D.P.C.M. del 30/06/2011, attuativo dell'art. 13 della Legge 136/2010 (Piano Straordinario contro le mafie);

Ritenuto doversi provvedere in merito,

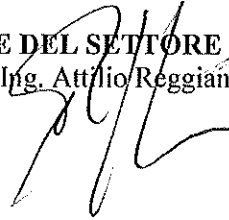


PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO IL SEGUENTE

DECRETO

Approvazione del nuovo Schema di Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
(Dott. Ing. Attilio Reggiani)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Alla stregua dell'Istruttoria compiuta dal Settore proponente, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente competente per materia;

Letta la relazione istruttoria e la proposta di decreto a firma del Dirigente del Settore Tecnico Ing. Attilio Reggiani;

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

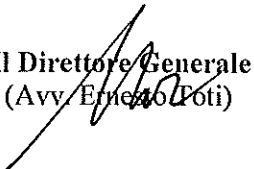
Ritenuto doversi provvedere in merito;

Visto lo Statuto;

DECRETA

1. Approvare il nuovo Schema di Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006.
2. Trasmettere il presente Decreto ai Settori competenti per ogni conseguente adempimento.

Il Direttore Generale
(Avv. Ernesto Foti)



Il Commissario Straordinario
(Avv. Corrado Grande)





Prefettura
Ufficio territoriale del Governo di Caserta

Caserta, data protocollo

AL SIG. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
CASERTA

AI SIGG. SINDACI E COMMISSARI
STRAORDINARI DEI COMUNI DI CUI
ALL'ALLEGATO ELENCO
LORO SEDI

AL SIG. COMMISSARIO STRAORDINARIO
IACP
CASERTA

e, p.c.

AL SIG. PROVVEDITORE INTERREGIONALE
PER LE OOPP PER LA CAMPANIA, PUGLIA,
MOLISE E BASILICATA STAZIONE UNICA
APPALTANTE
CASERTA

Rif. n. 37527.12-11-2015

OGGETTO: Stazione Unica Appaltante di Caserta - Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art.33 del d.lgs. 12.4.2006 n.163- Rinnovo.

La Stazione Unica Appaltante di Caserta (S.U.A.), come noto, è stata istituita quale strumento a tutela della sicurezza, trasparenza e legalità negli appalti, sulla base di reciproche dichiarazioni di intenti in prospettiva di evitare tentativi di ingerenza criminale negli appalti di lavori, servizi e forniture.

All'evidente fine di rendere ancora più efficaci ed efficienti le procedure di gestione dei predetti appalti, il Provveditorato in indirizzo, in considerazione della scadenza triennale della Convenzione sottoscritta dalle SS.LL., ha predisposto una nuova e più articolata bozza di Convenzione, condivisa da questa Prefettura.





Prefettura
Ufficio territoriale del Governo di Caserta

Tanto premesso, si trasmette lo schema della citata Convenzione, da sottoporre, con ogni consentita urgenza, ai rispettivi consigli comunali o organi di indirizzo politico-amministrativo per l'eventuale approvazione.

Laddove si ritenga di condividere lo schema proposto, la relativa delibera di approvazione dovrà essere inviata a questa Prefettura all'indirizzo pec entilocali.prefce@pec.interno.it.

Per ogni eventuale informazione e/o chiarimento, le SS.LL. potranno rivolgersi all'Ufficio Raccordo Enti Locali di questo U.T.G. (Tel. 0823/429465 - 0823/429369).

IL PREFETTO
(De Felice)

cd

Prefettura Caserta - Area II - Raccordo EE.LL., consult. elett. - Prot. Uscita N.0069008 del 07/12/2015



Ministero dell'Interno
Prefettura di Caserta



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA
Sede di Napoli

Comune di

SUA di Caserta
Via Cesare Battisti n. 16 - 81100 Caserta
Tel.: 0823/448301
pec: oopp.caserta@pec.mit.gov.it
email: personale.noce@mit.gov.it

CONVENZIONE RELATIVA AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE
UNICA APPALTANTE (S.U.A.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.33 DEL D.lgs.
12.04.2006, N.163

Rep. Provv.OO.PP. n. del

TRA

La Prefettura - UTG di Caserta nella persona del Prefetto pro - tempore dott. Arturo De Felice;
Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, nella persona del Provveditore pro-tempore dott. ing. Vittorio Rapisarda Federico;
Il Comune di (o l'Ente ".....") C.F....., nella persona del Sindaco pro tempore dott..... (o del legale rappresentante pro tempore dell'Ente);

P R E M E S S O

- CHE l'art.33, comma 3, del D.Lgvo n. 163/06 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture" ha stabilito che le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di Stazione Unica Appaltante, tra l'altro, ai Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche;
- CHE, in forza di detta disposizione, nell'anno 2012, nei mesi di ottobre e novembre, sono state sottoscritte le Convenzioni tra la Prefettura - UTG di Caserta, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata e taluni Comuni della provincia, cui hanno fatto seguito le sottoscrizioni degli atti di adesione da parte di ulteriori Comuni;
- CHE con le predette convenzioni la Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'art. 33 D.Lgvo n.163/06, è stata costituita presso il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, sede di Caserta, con il compito di curare le procedure di aggiudicazione di contratti di lavori pubblici, di prestazioni di servizio, di acquisto di beni e forniture, della redazione e pubblicazione del bando di gara fino all'aggiudicazione definitiva, con carattere di vera e propria committenza per il soggetto sottoscrittore della medesima;
- CHE l'efficacia delle Convenzioni suddette decorreva dalla data della stipula ed aveva una durata triennale, prorogabile per analoghi periodi mediante manifestazione scritta di volontà dell'Ente associato al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata;
- CHE al fine di istituire la S.U.A. quale strumento in grado di conseguire livelli sempre più elevati di legalità e trasparenza nel settore degli appalti pubblici è stata promossa da questa Prefettura congiuntamente al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, organo statale istituzionalmente preposto alla realizzazione di opere pubbliche, l'attivazione per la provincia di Caserta della S.U.A., costituita a decorrere dal 2012 presso il suddetto Provveditorato, sede di



Caserta, con il compito di curare tutte le procedure di aggiudicazione di contratti di lavori pubblici, di prestazioni di servizi, di acquisto di beni e forniture, della redazione e pubblicazione del bando di gara fino all'aggiudicazione definitiva, per conto dell'ente aderente alla S.U.A.;

- CHE l'art. 13 della Legge 13.08.2010 n.136 ha previsto la definizione, con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, delle modalità atte a promuovere l'istituzione in ambito regionale di una o più stazioni uniche appaltanti al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose;
 - CHE il D.P.C.M. del 30.06.11 ha determinato gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla S.U.A., le attività di servizi svolte dalla S.U.A., gli elementi essenziali dei soggetti che aderiscono alla S.U.A., nonché le forme di monitoraggio e di controllo degli appalti;
 - CHE al fine di meglio perseguire gli obiettivi di cui sopra, si rende necessario assicurare un costante e sistematico flusso informativo tra S.U.A., enti aderenti e Prefettura, e garantire la condivisione delle informazioni delle banche dati in possesso dei soggetti sottoscrittori del presente Protocollo, prevedendo l'impegno a rendere interoperabili e interfruibili i sistemi informatici utilizzati nella gestione e nel monitoraggio degli appalti;
 - CHE il Sindaco del Comune di (o il legale rappresentante dell'Ente)
- ha chiesto il rinnovo della Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, sede di Caserta, stipulata in data
- CHE, alla luce di innovata normativa e per le opportune integrazioni, si rende necessario sottoscrivere una nuova convenzione;
 - VISTI
 - Il D.Lgs.12 aprile 2006 n.163 (codice contratti pubblici), come modificato dai successivi Decreti legislativi nn.173/2006, 6/2007 e 152/2008;
 - La Legge 13 agosto 2010, n.136, art.13, che fa espressamente rinvio ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la definizione delle modalità per promuovere l'istituzione in ambito regionale di una o più stazioni uniche appaltanti al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia locale;
 - Il D.P.C.M. 30 giugno 2011, emanato in attuazione dell'art.13 della L. 13 agosto 2010, n. 136 - Piano Straordinario contro le mafie;
 - La circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/7/22 del 6 ottobre 2011;

TUTTO CIO' PREMESSO
LE PARTI
STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE
CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1

(Oggetto della convenzione)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. Il presente atto regola, come previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. del 30.06.2011, i rapporti tra la S.U.A., costituita ai sensi dell'art. 33 D.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 13 della Legge n.

136/2010 presso il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, sede di Caserta e l'Ente aderente.

ART.2

(Ambito di operatività della Stazione Unica Appaltante)

1. L'ambito di operatività della Stazione Unica Appaltante è relativa ai lavori pubblici di importo pari o superiore ad €.250.000,00 ed a forniture e servizi di importo pari o superiore ad €.200.000,00 al netto d'IVA.
2. Previa diretta intesa tra S.U.A. e l'ente associato sarà possibile ampliare l'ambito di attività per lavori, servizi e forniture.

ART.3

(Funzioni, attività e servizi della Stazione Unica Appaltante)

1. Le funzioni ed i servizi della presente convenzione consistono:
 - a. Nella gestione dei rapporti con l'ente associato, previa trasmissione da parte di esso dei piani annuali e triennali dei lavori pubblici;
 - b. Nella gestione della intera procedura di gara ed in particolare:
verifica dello schema di Contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto a corredo del progetto; redazione, approvazione e pubblicazione del bando di gara; protocollazione di tutti gli atti di gara; nomina e presidenza della commissione di gara; valutazione delle offerte presentate, ivi comprese eventuali offerte anomale; verifica ed inserimento nel bando di gara dei valori ponderali stabiliti dall'Ente partecipante e riportati a cura dello stesso negli atti progettuali, in particolare nel Capitolato Speciale d'Appalto, in caso di appalto da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa; formulazione della graduatoria di merito sia provvisoria che definitiva e accertamento del possesso dei requisiti richiesti nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente; aggiudicazione definitiva dell'appalto; esame e decisione delle eventuali opposizioni alla procedura di gara; trasmissione all'ente associato del rendiconto finanziario delle spese sostenute;
 - c. Nella facoltà della S.U.A. di procedere con modalità di affidamento diverse da quelle indicate nella determina a contrarre ove fosse richiesto da particolari circostanze, previa intesa con la Prefettura ed informando l'Ente interessato; in particolare è facoltà della S.U.A., ove si riscontri una scarsa partecipazione alle procedure di gara, attivare forme di pubblicità maggiormente estese rispetto a quanto richiesto dalla normativa vigente per lo specifico appalto, con oneri economici a carico dell'ente convenzionato, quali pubblicazioni su due quotidiani di cui uno a tiratura nazionale e l'altro a tiratura locale, in alternativa procedere mediante procedura negoziata, con invito rivolto ad almeno 15 operatori economici, qualora sussista un tale numero di operatori in possesso dei requisiti richiesti.
2. La S.U.A. assume, per conto dell'ente associato, la qualità di "centrale di committenza".
3. La S.U.A. si impegna, entro 15 gg dalla ricezione degli atti di cui al successivo art.4, comma 1, lett. a), b), c) e d), qualora non bisognevoli di integrazioni e/o modifiche, ad attivare la procedura di gara.
4. Completate la procedura di aggiudicazione, la S.U.A. rimette copia integrale del fascicolo relativo alla singola procedura di gara all'ente committente associato, unitamente al verbale di aggiudicazione definitiva, ai fini degli atti consequenziali.
5. La S.U.A. effettua il monitoraggio sull'esecuzione del contratto, segnatamente a quanto concerne la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di

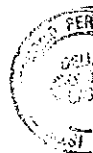


- esecuzione delle opere, formulazione di riserve e richieste di maggiori compensi da parte delle Imprese aggiudicatarie degli appalti.
6. La S.U.A. comunica alla Prefettura gli elementi informativi relativi alle procedure di gara, alle imprese partecipanti e alle offerte presentate, nonché all'andamento dell'esecuzione del contratto, ai fini del successivo art. 7, secondo le modalità telematiche di cui al successivo articolo 17.
 7. La S.U.A. provvede a trasmettere al sito informatico dell'Ente interessato i dati concernenti gli appalti oggetto delle attività di cui alla presente convenzione.
 8. Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo, la S.U.A. potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti all'Ente.

ART.4

(Attività che entrano nella competenza degli enti partecipanti)

1. Restano di competenza del singolo ente associato:
 - a. La nomina del R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) ex art. 10 D.Lgs. n. 163/2006;
 - b. Le attività di individuazione delle opere da realizzare;
 - c. La redazione e l'approvazione dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da riportare nel capitolato speciale d'appalto;
 - d. L'adozione della determina a contrarre;
 - e. La stipula del contratto di appalto;
 - f. L'affidamento della direzione dei lavori;
 - g. Tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori ed ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;
 - h. La collaudazione statica e tecnico-amministrativa delle opere;
 - i. Tutti gli adempimenti connessi al monitoraggio procedurale e finanziario ed alla rendicontazione finanziaria dell'operazione;
 - j. Comunicazione e trasmissione all'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici delle informazioni previste dall'art.7 del D.L.gs. n. 163/2006.
2. L'Ente associato comunica alla S.U.A. e alla Prefettura, entro trenta giorni dall'approvazione dei relativi bilanci di previsione, gli elenchi dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per i quali prevede l'affidamento nel corso dell'anno, indicando anche il periodo in cui l'affidamento dovrà essere effettuato onde consentire una corretta ed efficace programmazione delle attività.
3. L'ente associato può delegare alla Stazione unica appaltante l'attività di verifica tecnica ed amministrativa dei progetti con oneri a proprio carico.
4. L'ente associato potrà avvalersi del supporto della Stazione unica appaltante nell'esame di eventuali proposte di variante (come varianti progettuali in sede di offerta, varianti in corso d'opera), con oneri a proprio carico.
5. L'ente associato comunica alla S.U.A. per le finalità di cui all'art.3, punti 5 e 6, tutti i dati relativi all'esecuzione del contratto, quali la redazione e l'approvazione di perizie di variante, i ritardi sui tempi di esecuzione delle opere, la formulazione di riserve e richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatarie degli appalti. I medesimi dati devono essere altresì comunicati secondo le modalità telematiche di cui al successivo art. 17.
6. L'ente associato fornisce tutti i chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti necessari allo svolgimento dei compiti della S.U.A., così come definiti all'art.3.



7. In caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'ente associato assume gli oneri economici dei compensi spettanti ad eventuali componenti esperti esterni che la S.U.A. riterrà necessario inserire, in relazione alla tipologia dell'appalto, nella Commissione giudicatrice, oneri da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'ente.

ART.5

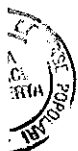
(Responsabile unico del procedimento)

1. Il responsabile unico del procedimento nominato dall'ente associato ex art. 10 D.lgs. n. 163/2006, che svolge anche le funzioni di competenza relative alla procedura di affidamento della gara nell'ambito dei compiti di cui al precitato art.10, attiva con un proprio provvedimento la predetta procedura per l'intervento di rispettiva competenza.
2. Di norma, l'ente associato individua il R.U.P. nella figura del dirigente o responsabile del servizio interessato all'espletamento della gara di affidamento dei lavori o di fornitura di beni/servizi relativamente al settore di competenza.
3. L'atto con il quale si chiede alla S.U.A. di procedere agli adempimenti di sua competenza deve contenere l'indicazione del programma da cui risulta l'opera, il servizio o la fornitura da affidare, della relativa copertura finanziaria e dei tempi entro i quali l'opera, il servizio o la fornitura devono essere eseguiti, anche in relazione all'esigenza di rispettare le scadenze connesse alla fruizione di eventuali finanziamenti.
4. Con lo stesso atto dovrà essere disposto l'impegno e l'erogazione delle quote percentuali spettanti alla SUA sugli importi a base di gara previsti dal successivo art. 15.

ART.6

(Ulteriori eventuali competenze della Stazione unica appaltante)

1. Rimane in capo all'Ente sottoscrittore l'affidamento dei servizi di ingegneria.
2. Mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, secondo le modalità e le procedure del T.U. Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000, l'ente associato può avvalersi, ove lo ritenga opportuno, del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, Organo statale istituzionalmente preposto alla realizzazione di opere pubbliche, anche per tutte le funzioni tecniche legate ai lavori del presente atto, di seguito riportate a titolo indicativo e non esaustivo:
 - a. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
 - b. Redazione del progetto preliminare, ai sensi dell'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e succ. mod. ed integr. e degli artt. da 17 a 23 del regolamento approvato con D.P.R. n. 207/10; il progetto preliminare elaborato sarà trasmesso all'ente ai fini del preventivo assenso, che sarà reso entro gg. 20 dal ricevimento del progetto per il prosieguo delle attività di progettazione;
 - c. Redazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 93, comma 4, del D.Lgs. n. 163/06 e succ. mod. ed integr. e degli artt. da 24 a 32 del regolamento approvato con D.P.R. n. 207/10; a tal fine, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata procederà agli eventuali affidamenti esterni di indagini, studi, sondaggi, adempimento ex D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008, nonché ad eventuali affidamenti a professionisti esterni per integrazioni specialistiche;
 - d. Convocazione e gestione di "Conferenza di Servizi" finalizzata ad ottenere tutte le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta comunque necessari alla realizzazione delle opere, ai sensi dell'art.82 del D.P.R. n. 616/77, del D.P.R. n. 383/94 e del D.Lgs. n. 163/06 e succ. mod. ed integr.;



- e. Redazione dei progetti esecutivi ed eventuali stralci funzionali degli stessi, ai sensi dell'art.93, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 e succ. mod. ed integr., e degli artt. 33 e seguenti del regolamento approvato con D.P.R. n. 207/10, da trasmettere all'ente per l'adozione del provvedimento di approvazione ed autorizzazione all'avvio delle procedure di gara, che dovrà essere emanato entro 30 gg. dal ricevimento degli atti;
- f. Istituzione dell'ufficio di direzione lavori per il coordinamento, la direzione, il controllo tecnico-contabile dell'intervento e l'affidamento degli incarichi ex D.lgs. n. 81 del 9.04.08 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.
- g. La S.U.A. segnatamente alle gare d'appalto concernenti progettualità finanziate dalla Regione Campania, quali Misure di accelerazione della spesa - o comunque fondi di finanziamento europeo - qualora gli Enti aderenti ne facciano richiesta espressa, comunicherà preventivamente agli stessi se sussistono le condizioni di sostenibilità amministrativa, in relazione al carico di lavoro, per espletare le predette procedure di gara entro il termine di quattro mesi; in caso negativo, la SUA autorizza espressamente, entro sette giorni dalla ricezione, l'Ente richiedente a procedere in via diretta alla gara, fermi restando gli obblighi da parte dell'ente medesimo delle comunicazioni di cui al punto 5 dell'art. 4 per le finalità di cui all'art. 3, punti 5 e 6 della Convenzione richiedente a procedere in via in attuazione ai sensi

ART.7

(Attività della Prefettura)

1. La Prefettura, ferme restando le competenze già previste dalla legge e dal protocollo di legalità sugli appalti, nello spirito di realizzare il duplice obiettivo di favorire lo snellimento delle procedure e rendere più penetrante l'attività di prevenzione antimafia, si impegna a:
 - Mettere a disposizione della S.U.A., in tempo reale, nell'ambito del SI.CE.ANT., gli elementi informativi di cui alle comunicazioni previste dall'art.87 del D.Lgs. n. 159/2011;
 - Monitorare, in collaborazione con la S.U.A., le procedure di gara anche avvalendosi del Gruppo interforze per prevenire infiltrazioni della criminalità organizzata;
 - Formulare proposte e osservazioni per rendere più efficace il perseguimento delle finalità della presente convenzione. La Prefettura potrà chiedere alla S.U.A. di fornire ogni dato e informazione ritenuta utile ai fini della prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata. I dati e le informazioni possono essere utilizzate dal Prefetto ai fini dell'esercizio del potere di accesso e di accertamento nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione dei lavori pubblici.

ART.8

(Bando di Gara)

1. Il bando di gara deve contenere una clausola che obbliga tutte le imprese partecipanti alla gara d'appalto ad accettare, a pena di esclusione, di essere sottoposte ad eventuali verifiche antimafia.
2. Nel partecipare alla gara gli operatori economici devono dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
3. Gli operatori economici devono, altresì, dichiarare che non si sono accordati e non si accorderanno con altri partecipanti alla gara.

ART.9

(Clausole d'obbligo)

1. Negli atti contrattuali deve essere fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di comunicare all'amministrazione aggiudicatrice - per il successivo inoltra alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche - i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e di materiale di cava a prestito per movimenti di terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.118 D.Lgs. n. 163/2006), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze.
2. Gli atti contrattuali devono contenere clausole di risoluzione espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il soggetto aggiudicatario. I contratti devono impegnare l'appaltatore, il fornitore o il contraente in genere a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, offerta di protezione, nonché ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione contrattuale, e di cui lo stesso venga a conoscenza. L'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra deve integrare una fattispecie d'inadempimento contrattuale, consentendo al committente pubblico di chiedere la risoluzione del contratto d'appalto.
3. Gli atti contrattuali devono, inoltre, espressamente prevedere:
 - a. L'obbligo del soggetto aggiudicatario di dare immediata comunicazione al committente pubblico, alla S.U.A. e alla Prefettura delle violazioni da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - b. L'obbligo per l'appaltatore di documentare il pieno rispetto della disciplina vigente in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e al D.M. 10 marzo 1998;
 - c. Una clausola risolutiva espressa per i casi in cui emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione per il reclutamento della stessa.
4. Gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria.

ART.10

(Requisiti contrattuali generali)

1. La S.U.A. effettua le verifiche sul possesso, da parte degli operatori economici, dei requisiti generali per partecipare alle gare e sottoscrivere i contratti pubblici, previsti all'art.6 bis e all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e da altre disposizioni vigenti.
2. Alla verifica sono sottoposti gli operatori economici risultati aggiudicatari o affidatari di contratti pubblici; l'esito della verifica è trasmesso all'amministrazione aggiudicatrice, unitamente ad eventuali osservazioni della S.U.A., per gli atti di competenza.

ART.11

(Informazioni Antimafia)



1. Gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a €.250.000,00 nonché di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore ad €.200.000,00 (al netto di IVA) sono sottoposti alle informazioni antimafia previste dall'art. 90 del D.Lgs. n. 159/11, fermo restando quanto previsto dal vigente "Protocollo di legalità in materia di appalti".
2. A tal fine dopo l'aggiudicazione provvisoria, la S.U.A. comunica alla Prefettura territorialmente competente i dati relativi alla società o all'impresa chiamata a realizzare l'intervento, la prestazione del servizio o della forniture.
3. Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi del succitato art.90 emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne darà comunicazione all'ente interessato e alla S.U.A. per la revoca dell'aggiudicazione definitiva, se non ancora formalizzato il rapporto, ovvero per l'applicazione della clausola di risoluzione del vincolo contrattuale.
4. All'informazione interdittiva consegue il divieto di partecipazione del soggetto controindicato ad altre procedure concorsuali finché permane l'informativa stessa.

ART.12

(Controllo sull'esecuzione della prestazione)

1. L'ente aderente si impegna a segnalare alla S.U.A. e alla Prefettura, attraverso il R.U.P., eventuali casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché alle circostanze o vicende contrattuali che possano rappresentare anomalie, dando comunicazione dei provvedimenti adottati. La Prefettura attiva, se del caso, il Gruppo Interforze per le opportune verifiche su quanto segnalato.

ART.13

(Acquisizione atti)

1. Il sistema di acquisizione delle informazioni sulle procedure di gara e di esecuzione dei lavori, previsto dal presente atto, sarà modificato ove in contrasto con il programma di scambio di dati che sarà definito dal Ministero dell'Interno e dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

CAPO II

RAPPORTI FRA I SOGGETTI FIRMATARI

ART.14

(Decorrenza e durata della Convenzione)

1. La presente convenzione decorre dalla data della stipula ed ha durata triennale, prorogabile per analoghi periodi mediante manifestazione scritta di volontà dell'ente associato alla Prefettura ed al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata.
2. Il recesso del singolo ente associato è consentito al termine dei procedimenti in corso già affidati alla S.U.A., con formale preavviso che dovrà pervenire alla S.U.A. e alla Prefettura entro il termine minimo di giorni 15 (quindici) dall'ultimazione del procedimento.

ART.15

(Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie-Regolamentazione degli aspetti economici relativi al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante)

1. Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono a carico dell'ente sottoscrittore della presente convenzione.
2. Le somme assegnate alla S.U.A. da parte dell'ente sottoscrittore saranno individuate preventivamente nei quadri economici di progetto alla voce "SPESE GENERALI".
3. L'ammontare delle somme da assegnare sarà calcolato in funzione dell'importo a base di gara secondo le seguenti percentuali:
 - 1,5% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto fino a €.500.000,00;
 - 1% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto fino da €.500.000,01 a €.2.000.000,00;
 - 0,75% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto da €.2.000.000,01 a €.5.000.000,00;
 - 0,50% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto oltre €.5.000.000,00.

La S.U.A. redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario entro il 31 marzo dell'anno successivo, di cui dà notizia all'ente associato.

4. L'ammontare della somma spettante alla SUA per ogni singola procedura di appalto non potrà comunque in alcun caso eccedere l'importo complessivo massimo omnicomprensivo di €.30.000,00.
5. Le somme spettanti alla SUA, quantificate al punto 3), o in alternativa al punto 4), saranno corrisposte dall'ente aderente in base alle due seguenti modalità:
 - in caso di acquisto da parte della SUA di materiale di cancelleria e di attrezzature informatiche, sia hardware che software, necessarie all'assolvimento delle funzioni di cui alla presente convenzione, la SUA provvederà all'acquisto e trasmetterà all'ente aderente la relativa fattura intestata all'ente aderente, che provvederà al pagamento; in alternativa l'ente aderente procederà all'acquisto, su indicazioni dettagliate da parte della SUA delle caratteristiche richieste per le succitate forniture.
 - le somme quantificate al punto 3) potranno altresì essere in tutto o in parte, a scelta della SUA, corrisposte a titolo di compenso a soggetti del personale tecnico e amministrativo della SUA, i cui nominativi, con i relativi importi lordi spettanti, saranno comunicati con apposita nota a firma del Provveditore all'ente aderente, il quale si impegna a corrispondere direttamente ai funzionari tecnici ed amministrativi segnalati dal Provveditore le somme ad essi spettanti, ad operare le ritenute fiscali di legge e a redigere nonché a trasmettere ai soggetti percettori i relativi CUD, nei tempi e nei modi di legge, rientrando tali redditi nella fattispecie di cui all'art.50,c.1-let.b) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

ART.16

(Dotazione del personale)

1. Il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, sede di Caserta assicura la dotazione delle risorse umane alla S.U.A.

ART.17

(Strumenti di comunicazione tra le parti e sistemi informativi)

1. Semestralmente è prevista una riunione fra i soggetti firmatari per un'analisi delle attività svolte dalla stazione unica appaltante.
2. Al fine di garantire la condivisione delle informazioni delle banche dati in possesso dei soggetti sottoscrittori del presente atto, la S.U.A. e l'ente aderente si impegnano a rendere



- interoperabili e interfuibili i sistemi informatici utilizzati nella gestione e nel monitoraggio degli appalti anche attraverso l'adeguamento delle tecnologie già in uso;
3. La S.U.A. comunica gli elementi informativi relativi alle procedure di gara, alle imprese partecipanti e alle offerte presentate, nonché all'andamento dell'esecuzione del contratto, anche ai fini di cui al precedente art.7, avvalendosi dell'apposita banca dati che sarà costituita e resa operativa da questa Prefettura per il monitoraggio degli appalti pubblici, trasmettendo i dati a conclusione di ogni singola fase procedurale.
 4. L'ente aderente comunica i dati relativi agli appalto di interesse, dalla fase della progettazione all'esecuzione del contratto, avvalendosi della medesima banca dati sopra indicata, trasmettendo i dati a conclusione di ogni singola fase procedimentale.

CAPO III DISPOSIZIONI FINALI

ART.18

(Esenzione per bollo e registrazione)

1. Per tali adempimenti si osservano le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642, allegato b), art.16 e al D.P.R. 26 aprile 1986 n.131.

ART.19

(Contenzioso relativo alle procedure di appalto)

1. La S.U.A., avvalendosi della competente Avvocatura Distrettuale dello Stato, cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alle procedure di affidamenti degli appalti, con riferimento a tutte le attività di gestione dei contenziosi stessi, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio.
2. Gli oneri economici eventualmente conseguenti ai contenzioso di cui al comma 1 restano a carico dell'ente aderente che all'uopo utilizzerà le somme accantonate ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 15.10.2010 n.207 e a tal fine inserite nel quadro economico del singolo intervento.
3. In conformità a quanto disposto dalla Nota n.4016 del 25/03/2009 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti-Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali-Divisione 1°, l'ente aderente si impegna espressamente a convenire in giudizio in caso di contenzioso relativo alle procedure di appalto e ad assumere i relativi oneri nei propri bilanci.
4. Nei bandi di gara e relativi disciplinari sarà esplicitato l'obbligo a carico dei concorrenti di chiamare in giudizio, oltre al Provveditorato in qualità di Stazione Appaltante, anche l'ente aderente, in qualità di Ente titolare e proprietario dell'opera, in quanto soggetto deputato ed obbligato al pagamento degli eventuali oneri derivanti dal contenzioso.
5. L'Ente si impegna espressamente ad assumere a proprio carico le spese di duplicazione degli atti di gara, anche conseguenti alle attività di contenzioso e/o a richieste dell'Autorità Giudiziaria.

ART.20

(Contenzioso relativo all'attivazione della convenzione)

1. Per qualunque controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice competente.



ART.21

(Clausola di adesione)

1. Il presente atto è aperto all'adesione, in ambito provinciale di enti diversi dall'attuale ente sottoscrittore, come specificati dall'art.2, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30.06.2011.
2. L'adesione si perfeziona mediante l'invio di manifestazione di volontà debitamente espressa nelle forme dovute per ciascuna tipologia di ente, in tal senso indirizzata a questa Prefettura ed al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, e dagli stessi formalmente accettata.

IL PROVVEDITORE

IL PREFETTO

L'ENTE

